

PROGRAMMA dal 8 al 15 settembre



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

	Ss. Messe e funzioni liturgiche	Osservazioni
DOMENICA		
8 XXIII DOMENICA del T. O. Salt. III	ore 8.30 def. Ignazio e Maria Peverelli Maria Angela ore 10.30 popolazione ore 18.00 def. Duttile Rita v. Scacchi 1° ann. ore 20.15 def. Maria e Umberto Michele e Assunta	10.30: Messa con s. Battesimo di Cesare Bugnoni 21.00: Corona alla SSTM
LUNEDI'		
9 feria	ore 8.30 def. Noemi ore 17.30 def. Mirca sorelle Lissi	ore 19.00: s. Rosario per i figli 21.00: incontro per preparare la festa patronale in oratorio 21.00: Corona alla SSTM
MARTEDI'		
10 feria	ore 8.30 int. off. ore 17.30 def. Imolo	ore 21.00: Adorazione Eucaristica e Corona animata dai giovani
MERCOLEDI'		
11 Feria	ore 8.30 s. Messa ore 17.30 def. Carlo e Giuseppina Sbrissa Giovanni 30° Barbone Luciana Biella	21.00: Corona alla SSTM
GIOVEDÌ		
12 ss. Nome di Maria	ore 8.30 def. Sampietro Maria Rosa v. Rezzonico (cons.) ore 17.30 def. fam. Robustelli	21.00: incontro catechisti in Oratorio 21.00: Corona alla SSTM
VENERDÌ		
13 s. Giovanni Crisostomo	ore 8.30 int. off. ore 17.00 Adorazione Eucaristica e s. Rosario ore 20.30 def. Maino Gino e Fontana Stefano	21.00: Corona alla SSTM
SABATO		
14 Esaltazione della S. Croce	ore 8.30 int. del SSTM ore 18.00 def. Tettamanti Pierantonio	10.00. Ordinazioni Diaconali in Cattedrale 21.00: Corona alla SSTM
DOMENICA		
15 XXIV del T.O. Salt. IV ^a sett	ore 8.30 def. 30° Dominioni Claudio Popolazione ore 10.30 ore 18.00 def. Bonfanti Marina, Marcello e Onorina ore 20.15 def. fam. Carnini	B. V. Maria Addolorata 16.00: s. Battesimo di Simone Chiapin e Agnese Rabaioi 21.00: Corona alla SSTM

PRIMA LETTURA (*Is 35,4-7a*)

Dal libro del profeta Isaia

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 145*)

Rit: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA (*Gc 2,1-5*)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre

riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

VANGELO (*Mc 7,31-37*)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

domenica 29 settembre
ore 16.00 in chiesa

REQUIEM di Mozart

CONCERTO a favore della ricerca per la cura delle malattie genetiche rare nei bambini

(per i dettagli vedi la locandina)

ATTENZIONE! domenica 29 la Messa delle ore 18 sarà sospesa

COME OGNI ANNO: AAA.CERCASI

- **pulizie chiesa:** ogni mercoledì (quindicinale) ore 14.00-15.00
- **pulizie oratorio:** lunedì mattina h.9.15 opp. giovedì sera h.17.30
- **catechisti....e accompagnatori nei gruppi dei bambini.....**
- **volontari baristi per bar oratorio...**
- festivo h.8.30-10.30 o 10.30-12.30
- feriale h.15.30-17.30
- **Cantori per la Corale, per il Coro Incanto, per il Coretto dei ragazzi...**

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **DOMENICA 6 OTTOBRE: festa patronale della Madonna del Rosario**
NB: Lunedì 9 settembre ore 21.00 in salone oratorio: incontro aperto a tutti per preparare la festa!

PROSSIMI BATTESIMI
domenica 15 e 22 settembre,
domenica 20 ottobre

PERCORSO FIDANZATI 2025

inizio a ottobre e conclusione a giugno. E' bene pensarci per tempo e segnalare la propria partecipazione.

Adesioni entro settembre

In vista degli ANNIVERSARI
DI MATRIMONIO

Domenica 29 settembre ore 10.30

Per chi nel 2024 festeggia il 1°, 10°, 25°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°....

CANTI TEMPO ORDINARIO

1) **O Cristo Crocifisso** salvezza sei per noi. Nel sangue redentore Tu doni vita e libertà. 2) Dall'alto della croce attiri tutti a Te. Agnello immolato Tu sei sorgente di santità. 3) Tu fonte del perdono, la pace doni a noi. Redimi dal peccato, ci guidi verso la carità.

2) **Chiesa di Dio popolo in festa**, Alleluia, Alleluia! Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia: il Signore è con te!

3) **Tra le mani non ho niente:** spero che mi accoglierai. Chiedo solo di restare accanto a te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai: è per quelli che non l'hanno avuto mai. **Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò** e per sempre la tua strada la mia strada resterà. Nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai con la mano nella tua camminerò.

4) **Benedetto sei tu**, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza. Benedetto sei Tu, Signor! (2 v)

5) Noi annunciamo la parola eterna: **Dio è Amore.** Questa è la voce che ha varcato i tempi: **Dio è carità.**

RIT. Passa questo mondo, passano i secoli, solo chi ama non passerà mai (2 v.)

Dio è luce e in Lui non c'è la notte: **Dio è Amore.** Noi camminiamo lungo il suo sentiero: **Dio è carità.**

6) **Il tuo popolo in cammino** cerca in te la guida sulla strada del tuo regno sei sostegno col tuo Corpo: resta sempre con noi o Signore!

INTERESSANTI E PROVOCANTI SPUNTI DEL VESCOVO NEL MESSAGGIO ALLA CITTA' PER LA FESTA DI S.ABBONDIO 2024

Da sempre, ma molto più in questi ultimi anni, questa nostra Città, il suo magnifico lago, ma in generale tutto il nostro territorio, hanno visto crescere, in modo esponenziale, il flusso del turismo. Sono moltissime le persone che, attratte dalla bellezza di questi luoghi, arrivano qui da tante parti d'Italia, d'Europa e del mondo. Tra le vocazioni di Como vi è, non ultima, anche e soprattutto questa: essere Città turistica. Questo flusso turistico porta tra noi benessere e ricchezza, occasioni di incontro e di scambi, ma insieme anche il rischio di alcune storture e di vari limiti.

1) MENO CASE, PIU' B&B

Appare, immediatamente, il rischio di un turismo consumistico, "mordi e fuggi", che veloce consuma spazi e territorio. L'afflusso di questa ondata turistica nella nostra Città comporta un forte aumento dei prezzi delle merci e delle case, fino a rendere il centro Città un luogo a tratti inospitale per i cittadini. Sempre più famiglie abbandonano il centro, dove i prezzi delle case sono inaccessibili e molte abitazioni sono ormai trasformate in B&B per ospitalità brevi dei turisti di passaggio. Molti, attratti ormai da un più facile guadagno, scelgono di destinare così le proprietà del centro. Si pensi che dal 2016 al 2023 il numero delle case vacanze è passato da seicento a oltre quattromila seicento. La Città, però, così facendo, si svuota e, in qualche modo, si sfalda anche la Comunità: più alloggi per i turisti, meno case per i residenti. Questo comporta, non solo nel centro storico, una urgente emergenza abitativa. Con difficoltà si trovano case a prezzi equi e così il diritto ad abitare è messo oggi a rischio per molti giovani, per tanti studenti, per molte nuove famiglie. Per non parlare degli stranieri, che anche quando hanno un lavoro e una stabilità economica, faticano a trovare un'abitazione, talvolta solo per uno strano pregiudizio nei loro confronti. Come sempre, sono i più deboli a soffrire e ad essere messi ai margini.

2) GUADAGNO PER TUTTI, O PER POCHI?

Insieme alla questione abitativa, in conseguenza di questo crescere del turismo, si pone anche il tema della dignità del lavoro. Se è vero che il turismo porta lavoro e benessere, ci dobbiamo chiedere con verità se questi vantaggi siano effettivamente per tutti. Ascolto racconti di lavoratori nel settore turistico (spesso giovani o stranieri) sottoposti a ritmi eccessivi, così come a stipendi poco sostenibili per la vita.

3) SE HAI SOLDI, SEI BENVENUTO...

C'è una visione sacra dell'ospitalità, che considera l'ospite nel suo valore di persona e non sulla base del profitto che può portare. Registriamo, invece, oggi una contraddizione che è un autentico scandalo: se hai soldi e porti soldi sei il benvenuto e ti metto il "tappeto rosso" anche se sei straniero. I muri crollano e il dio denaro apre ogni porta. Se invece sei, allo stesso modo, straniero, ma senza soldi: torna a casa tua! Cosa offriamo? Ai turisti facoltosi il lusso, ai poveri il minimo e, a volte, anche meno. Sotteso a questo atteggiamento c'è qualcosa di poco umano: non mi interessa chi sei, ma ciò che possiedi o che non hai. Il messaggio del Vangelo, che è messaggio di più autentica umanità, invita piuttosto ad accogliere ogni persona e, anzi, se si tratta di fare qualche preferenza, questa è da accordare a chi è più bisognoso. Se deve esserci un ospite di riguardo questo è proprio il più povero...